

_Lettera_N_3114

Al canonico Clément Guiol
Car.mo Sig. Curato,
*Torino, 22 dicembre 1879

Sebbene da qualche tempo non Le abbia più scritto, non mi sono mai dimenticato di fare ogni mattino per Lei un memento nella Santa Messa.

In questi giorni però credo di compiere un mio dovere col farLe cordialissimi auguri di buone feste e di buon capo d'anno e di assicurarLa che in tutto il 1880 continueremo a pregare per Lei all'altare della S. Vergine Ausiliatrice. Spero che Dio ci ascolterà e che Ella passerà un anno felice.

Intanto partecipo che circa alla metà del prossimo gennaio, a Dio piacendo, sarò a Marsiglia per sistemare le cose del nostro Oratorio e vedere quali provvedimenti si possano prendere per saldare i debiti fatti e quelli che purtroppo dovremo ancora fare.

Crederei cosa molto opportuna una conferenza dei Cooperatori Salesiani e di altre persone benevole e benemerite. Non so se all'Oratorio si potrà avere qualche sala, oppure anche servirsi della attuale cappella, o se si trovi qualche sito adattato in casa di qualche benefattore.

Lo scopo sarebbe di poter dire quel che si è fatto e che necessita di fare; parlare dei Cooperatori e del modo facile con cui possono venire in aiuto. Un suo consiglio servirà di norma intorno al da farsi.

Se vede qualcheduno dei signori della Società Beaujour, la prego di ossequiarli da parte mia.

A Lei poi in particolare mi raccomando alla carità delle sante sue preghiere, mentre ho l'onore di professarmi in N. S. G. C.

P. S. Grazie al cielo, la mia vista ha migliorato alquanto.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco